

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-12-2017

## NAZIONALE

AVVENIRE	06/12/2017	12	<a href="#">Bassetti: Italia, bella e fragile Dinanzi alle tragedie restare uniti</a> <i>Francesco Schiano</i>	2
METRO	06/12/2017	4	<a href="#">Frane, quasi tutti i comuni sono a rischio</a> <i>Redazione</i>	3
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	05/12/2017	1	<a href="#">Commissione Grandi Rischi: il Prof. Gabriele Scarascia Mugnozza ? il nuovo Presidente</a> <i>Redazione</i>	4
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	05/12/2017	1	<a href="#">International Volunteer Day 2017: 960 milioni i volontari nel mondo</a> <i>Redazione</i>	5
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	05/12/2017	1	<a href="#">Incendio nel sud della California, centinaia di evacuati, due edifici distrutti</a> <i>Redazione</i>	6
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	05/12/2017	1	<a href="#">Cnsas, unit? cinofile operative nelle basi di elisoccorso del Piemonte</a> <i>Redazione</i>	7
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	05/12/2017	1	<a href="#">Protezione civile, gestione e manutenzione dei materiali in tempo di pace: il polo logistico di Tresigallo (FE)</a> <i>Redazione</i>	8
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	05/12/2017	1	<a href="#">Commissione Ecomafie a Mortara (PV) a tre mesi da incendio in sito smaltimento rifiuti speciali</a> <i>Redazione</i>	9
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	05/12/2017	1	<a href="#">Piemonte, incendi boschivi: 6/12, revoca stato di massima pericolosit?</a> <i>Redazione</i>	10
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	05/12/2017	1	<a href="#">Incendio nel sud della California "fuori controllo", 27mila persone evacuate</a> <i>Redazione</i>	11
ansa.it	05/12/2017	1	<a href="#">Norcia sempre pi? meta per nuove aziende - Umbria</a> <i>Redazione</i>	12
ansa.it	05/12/2017	1	<a href="#">Riaperto minimarket in prefabbricato - Marche</a> <i>Redazione</i>	13
ansa.it	05/12/2017	1	<a href="#">Bacino altura per acqua Alto Nera - Marche</a> <i>Redazione</i>	14
ansa.it	05/12/2017	1	<a href="#">Rigopiano: Ruffini, io accostato dolosamente a tragedia - Abruzzo</a> <i>Redazione</i>	15
ansa.it	05/12/2017	1	<a href="#">Terremoto: consegnate 1.441 cassette - Abruzzo</a> <i>Redazione</i>	16
ansa.it	05/12/2017	1	<a href="#">Card. Bassetti, Italia bella e fragile - Campania</a> <i>Redazione</i>	17
corrieredelmezzogiorno.corriere.it	05/12/2017	1	<a href="#">Napoli, la Regione a caccia di rifiuti radioattivi in una discarica tra Pianura e Pozzuoli</a> <i>Redazione</i>	18
ilsecoloxix.it	06/12/2017	1	<a href="#">- Drone di Piaggio Aerospace: primo test sul volo cargo</a> <i>Redazione</i>	19
lastampa.it	06/12/2017	1	<a href="#">Strada ghiacciata, a Sangano il medico arriva in motoslitta</a> <i>Redazione</i>	20
regioni.it	05/12/2017	1	<a href="#">Protezione civile - MALTEMPO, FIRMATO DM MIPAAF PER EVENTI ECCEZIONALI FERRARA (AGOSTO 2017) - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	21

**Ischia****Bassetti: Italia, bella e fragile Dinanzi alle tragedie restare uniti***[Francesco Schiano]*

Ischia FRANCESCO SCHIANO ISCHIA uè giorni ad Ischia, nell le zone colpite dal sisma dello scorso 21 agosto. È un incontro atteso, desiderato e voluto quello del cardinale Gualtiero Bassetti, presidente della Cei. Ieri sera la Messa alla Chiesa di San Gabriele dell'Addolorata, a Casamicciola Terme, che attualmente ospita ancora una decina di famiglie colpite dal terremoto. Toccante il saluto del vescovo di Ischia, Pietro Lagnose all'inizio della celebrazione. "Se il Signore è con noi perché ci è capitato tutto questo?", è stata la domanda comparsa nel brano della Parola di Dio ascoltato il giorno seguente al terremoto del 21 agosto - ha ricordato Lagnese -. Pronta è stata la risposta del Padre: "Io sarò con tè". Davvero abbiamo sperimentato la presenza di Dio tra noi in questo momento di prova Bassetti ha sottolineato come Ischia sia una terra bellissima ma fragile, ribadendo il valore di parole come solidarietà e comunità, tanto più in un contesto difficile come quello del terremoto. Il cardinale ha poi pronunciato parole che partono dal cuore di un padre desideroso di portare ai suoi figli la gioia e la consolazione di un Dio che non ci abbandona mai. Vi confesso di essere venuto qui per una mozione interiore, per un istinto che mi diceva: vai a trovare le persone di Casamicciola e Lacco terremotate, come sei stato nelle altre zone di Italia colpite dai terremoti, vai a portare una parola di speranza, a dire che il Signore ci vuoi bene!. A conclusione della giornata, il cardinale ha incontrato i volontari della Caritas diocesana e quanti si sono impegnati in prima linea nei difficili giorni seguiti al sisma del 21 agosto. Questa mattina infine la visita alle zone più colpite, nei Comuni di Casamicciola e Lacco Ameno. Ieri e oggi visita del presidente della Cei a Casamicciola dopo il sisma del 21 agosto Ribaditi i valori di comunità e solidarietà -tit\_org-

## Frane, quasi tutti i comuni sono a rischio

[Redazione]

Frane, quasi tutti i comuni sono a rischio ROMA Il consumo di suolo in Italia continua a crescere: una velocità di trasformazione di circa 4 metri quadrati al secondo. In termini assoluti, si stima che il consumo di suolo abbia intaccato ormai circa 2.110.000 ettari del nostro territorio. Lo dice l'Anbi, associazione nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigie, in occasione della Giornata Mondiale del Suolo, ricordando che ogni anno ammontano a circa 2 miliardi e mezzo di euro i danni causati da frane ed alluvioni al territorio, che invece di per sé rappresenta un fattore economico capace di generare valore per oltre 267 miliardi. Circa il 10% del territorio nazionale è costituito da aree ad elevata criticità idrogeologica. I dati Ispra sono eloquenti: i Comuni italiani interessati da aree con pericolosità da frana e/o idraulica risultano 7.145, pari all'88,3%. La popolazione italiana a rischio frane è calcolata 5.600.000 abitanti; le imprese a rischio sono 362.000; ben 34.700 sono i beni culturali in pericolo. La popolazione a rischio alluvioni è invece pari a circa 9.000.000 di abitanti, le imprese a rischio sono 879.000; i beni culturali in pericolo sono 40.400. Non si possono perdere mediamente 136.000 giornate di lavoro all'anno - sottolinea il presidente Anbi, Francesco Vincenzi - a causa di incuria e mancanza di programmazione nella tutela del territorio. Sotto accusa l'intensa urbanizzazione, sviluppatasi senza tenere in alcuna considerazione le aree fragili dal punto di vista idrogeologico, il contemporaneo abbandono delle aree collinari e montane, i cambiamenti climatici. 7.145 i Comuni interessati da aree con pericolosità da frana e/o idraulica. A rischio 6.000 scuole, 500 strutture sanitarie, 500.000 aziende, 1.200.000 edifici. -tit\_org-

## **Commissione Grandi Rischi: il Prof. Gabriele Scarascia Mugnozza ? il nuovo Presidente**

[Redazione]

Martedì 5 Dicembre 2017, 09:14 Gabriele Scarascia Mugnozza presidente, Roberto Oreficini vice-presidente e Giuseppe Zamberletti confermato presidente emerito: questi i vertici della Commissione Nazionale per la previsione e la prevenzione dei grandi rischi nominati ieri dal Presidente del Consiglio Gentiloni, su proposta del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli. Su proposta del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli, il Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni ha firmato il decreto di nomina dei componenti della Commissione Nazionale per la previsione e la prevenzione dei grandi rischi, la struttura di collegamento tra il sistema di protezione civile e la comunità scientifica. Il decreto, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, nomina Presidente il prof. Gabriele Scarascia Mugnozza, Vice Presidente il dott. Roberto Oreficini e conferma Presidente Emerito l'On. Giuseppe Zamberletti. Gli stessi compongono l'Ufficio di Presidenza della Commissione insieme ai referenti dei cinque settori di rischio: sismico, vulcanico, meteo-idrologico, idraulico e di frana, chimico, nucleare, industriale e trasporti, ambientale e incendi boschivi. "Sono state scelte indiscusse e riconosciute personalità di alto prestigio scientifico, culturale ed istituzionale - scrive il DPC -. Nella Commissione ciascun settore di rischio è formato da rappresentanti dei Centri di competenza (realità che forniscono al Dipartimento informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico-scientifici in specifici ambiti) e da altri esperti di comprovata esperienza (individuati anche a seguito di consultazioni con la Conferenza dei Rettori delle Università italiane), con il compito di fornire al Dipartimento della Protezione Civile pareri di carattere tecnico-scientifico con particolare riferimento a quesiti posti dal Capo Dipartimento". Gabriele Scarascia Mugnozza - che ha ricoperto la carica di Vice Presidente della Commissione Grandi Rischi dal 2013 al 2017 - è geologo e docente di Geologia Applicata presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università La Sapienza di Roma, nonché prorettore per i rapporti culturali con il territorio e per l'ambiente presso lo stesso Ateneo. I suoi principali interessi scientifici e didattici sono nel campo della previsione e prevenzione dei rischi geologici, in particolare della pericolosità di frana e della pericolosità sismica locale; in tali ambiti è autore di oltre cento pubblicazioni su riviste internazionali e nazionali e coautore di monografie scientifiche. [red/pc](http://red/pc) (fonte: DPC)

## International Volunteer Day 2017: 960 milioni i volontari nel mondo

[Redazione]

Martedì 5 Dicembre 2017, 10:20 Secondo la John Hopkins University, l'impegno dei volontari nelle organizzazioni, in termini di impatto economico, può essere quantificato nel 2,4% dell'intera economia globale. Oggi si celebra la 32ª Giornata internazionale del volontariato, istituita nel 1985 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite. Secondo un recente studio della John Hopkins University sono 960 milioni i volontari in tutto il mondo, impegnati per un monte ore equivalente a quello di 125 milioni di lavoratori full-time e il cui impegno nelle organizzazioni, in termini di impatto economico, può essere quantificato nel 2,4 per cento dell'intera economia globale, 1348 trilioni di dollari.

"Volunteers act first. Here. Everywhere" (I volontari agiscono per primi. Qui. Ovunque) è lo slogan della campagna di quest'anno, dedicata soprattutto ai volontari impegnati nei contesti di crisi e nelle emergenze umanitarie. Il numero di persone colpite da disastri naturali, guerre e carestie è senza precedenti. Negli ultimi 10 anni più di 1,5 miliardi di persone hanno vissuto crisi ed emergenze umanitarie e più di 65 milioni sono state costrette ad abbandonare le proprie case. In tutto il mondo una persona ogni nove va a letto a stomaco vuoto e una ogni tre soffre di qualche forma, più o meno grave, di malnutrizione. Il contributo dei volontari nelle crisi è fondamentale per aiutare le comunità a sopravvivere e riprendersi. "I volontari sono i primi a rispondere quando una comunità è colpita da una crisi, reagendo in modo efficace alle emergenze umanitarie ovunque esse accadano" si legge nel lancio della campagna di United Nations Volunteers, il programma delle Nazioni Unite per la cooperazione e lo sviluppo attivo in oltre 130 paesi - Nonostante gli stessi volontari siano spesso parte delle comunità coinvolte, aiutano le persone a ricostruire la propria vita dopo lo shock legato ad un evento tragico e a prepararsi al meglio per affrontare le incertezze del futuro. È possibile seguire la campagna anche sui social con gli hashtag #VolunteersActFirst, #IVD2017.

In Italia sono diverse le iniziative dedicate all'aggiornata, molte delle quali organizzate o co-promosse dai Centri di servizi per il volontariato. CSVnet ha raccolto le principali nel "Calendario del volontariato", la sezione del sito dedicata agli appuntamenti che riguardano il mondo del sociale. Si possono filtrare gli eventi per regione, per soggetto organizzatore (CSV o altri) o per i singoli giorni prima e dopo il 5 dicembre, dato che le manifestazioni sono programmate per vari giorni di quello che possiamo definire il "mese del volontariato". Il CSV calabrese promuove "Volontario anch'io", un viaggio alla scoperta del volontariato proposto agli istituti superiori dell'area urbana. Nella Città della del Volontariato di via degli Stadi, 20 associazioni incontreranno 200 studenti di sei scuole e li coinvolgeranno in attività e laboratori. Nelle dieci sale della struttura i volontari animeranno la mattinata con disegni con la sabbia, yoga della risata e ginnastica dolce, tecniche di primo soccorso, radiocomunicazione e anticendio, arte del riciclo, laboratori con palloncini e inventa storie, laboratori di idee e origami, preparazione dei pacchi alimentari, gioco della mondialità e della cart identità. Non mancheranno la misurazione della glicemia, dell'emoglobina e della pressione arteriosa. Inoltre ci sarà la possibilità di sperimentare il percorso al buio e di adottare un cucciolo di cane. I ragazzi, zaino in spalla e mappa in mano, dovranno svolgere almeno otto attività per ottenere il visto del volontario e ricevere la foto ricordo e attestato di partecipazione. Il CSV di Padova organizza invece la decima edizione di "Una giornata particolare", una mattinata durante la quale i giovani delle scuole di Padova e provincia possono incontrare le associazioni di volontariato per capire cosa siano impegno civile, la cittadinanza attiva e la solidarietà. Sarà anche un'occasione per illustrare ai ragazzi la possibilità di svolgere un'alternanza scuola lavoro presso associazioni ed enti del Terzo settore e conoscere alcuni di questi.

## **Incendio nel sud della California, centinaia di evacuati, due edifici distrutti**

[Redazione]

Martedì 5 Dicembre 2017, 10:45 Il vento sta spingendo le fiamme verso le città di Santa Paula e Ventura. Oltre 1000 case sono sotto sgombero. Centinaia di persone hanno dovuto lasciare le loro case a causa di un incendio nel sud della California. I forti venti hanno alimentato un incendio nella contea di Ventura. Una persona è morta in un incidente stradale in una strada vicina all'incendio. Due edifici sono stati distrutti dalle fiamme. Il vento sta spingendo il fuoco verso le città di Santa Paula e Ventura. Oltre 1000 case sono sotto sgombero. [red/mn](#) (fonte: CNN)

## Cnsas, unit? cinofile operative nelle basi di elisoccorso del Piemonte

[Redazione]

Martedì 5 Dicembre 2017, 11:00 Le squadre saranno presenti tutti i giorni per l'intero periodo di innevamento in montagna, presumibilmente fino al mese di maggio. Da ieri le Unità Cinofile da Valanga del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (Cnsas Piemonte) saranno operative nelle basi di elisoccorso del Piemonte (Torino, Cuneo - Levaldigi e Borgosesia) tutti i giorni per l'intero periodo di innevamento in montagna, presumibilmente fino al mese di maggio. I cani con i loro conduttori coprono i turni di apertura del servizio e sono sempre pronti a salire sull'elicottero 118 in affiancamento al Tecnico di Elisoccorso, l'operatore Cnsas che garantisce la sicurezza a terra dell'equipaggio del velivolo in tutte le operazioni. In caso di chiamata per valanga offrono una risorsa imprescindibile per il ritrovamento di eventuali persone travolte. [17img\_3281] Le Unità Cinofile del Cnsas Piemonte sono formate dalla Scuola Nazionale Cinofili per la ricerca in superficie e su valanga e costituiscono un binomio (conduttore e cane) spesso in grado di risolvere le operazioni con massima tempestività. Il percorso di formazione dura almeno due anni e comporta esercitazioni mensili su neve e su terreno impervio con l'utilizzo di figure che allenano l'olfatto e la fisicità dei cani. In particolare, in valanga possono essere l'unico e più rapido strumento per il ritrovamento di persone sommerse prive dell'Apparecchio per la Ricerca dei Travolti in Valanga (Artva). [30img\_3285] Tuttavia il Cnsas Piemonte raccomanda a tutti i frequentatori dei terreni innevati di consultare attentamente il bollettino dell'Arpa e di portare sempre con sé l'attrezzatura di autosoccorso (pala, sonda e ARTVA) poiché il fattore tempo è determinante per ritrovare in vita un travolto e l'intervento dei compagni di gita può essere più tempestivo di quello del soccorso organizzato. testo ricevuto da: Cnsas Piemonte [giornaledellaprotezionecivile.it](http://giornaledellaprotezionecivile.it) dedica la sezione "DALLE ASSOCIAZIONI" alle associazioni o singoli volontari che desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa/racconti pubblicati in questa sezione pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con l'indicazione del nome di chi ha inviato lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate

## Protezione civile, gestione e manutenzione dei materiali in tempo di pace: il polo logistico di Tresigallo (FE)

[Redazione]

Martedì 5 Dicembre 2017, 11:40 Come vengono gestiti, manutenzionati e stoccati i materiali e i mezzi necessari per affrontare un'emergenza? Una visita al Ce.R.Pi.C di Tresigallo (FE), polo Logistico del Dipartimento Nazionale della protezione civile per l'Italia del Nord. Il Ce.R.Pi.C, uno dei due Centri Regionali di Protezione Civile della regione Emilia-Romagna, nasce a Tresigallo (FE) nel 1993 perché c'era la necessità di avere un polo logistico all'interno del quale poter fare manutenzione ai mezzi e alle attrezzature. Manutenzione che viene svolta periodicamente su tutto il materiale del magazzino per garantirne la corretta funzionalità al momento dell'utilizzo. Il complesso, che fu trasferito alla Regione Emilia-Romagna Servizio Protezione Civile, prima apparteneva al Ministero dell'Agricoltura e Foreste poi dell'Ente Delta Padano e quindi all'ERSA Ente Regionale di Sviluppo Agricolo.[512] Il Ce.R.Pi.C è una struttura di circa 8.000 metri quadri, di cui 3.500 coperti e divisi in magazzini, uffici ed abitazioni e 4.500 adibiti ad area di ricovero all'aperto. All'interno del magazzino ci sono uffici e un'officina utilizzata dal personale per la piccola manutenzione, mentre nella parte esterna oltre all'area di ricovero e alle aree di carico e scarico c'è una vasca prove per testare le attrezzature. La parte interna è suddivisa in reparto acqua dove sono ricoverate le attrezzature per le emergenze idrauliche e reparto elettricità dove vengono collocati i gruppi elettrogeni. [473] Nel Centro lavorano sei unità di personale che gestiscono varie tipologie di attrezzature da utilizzare, su tutto il territorio regionale, nazionale ed estero. Le tipologie di mezzi e attrezzature presenti sono: [09] cerpic Parte di questi macchinari (gruppi elettrogeni, elettropompe e motopompe) vengono periodicamente visionati con prove di funzionamento per il riscontro di anomalie e l'eventuale ripristino per l'immediato riutilizzo; vengono compilate le schede di manutenzione pulizia e ricovero presso la stessa struttura, gestiti con il sistema SAP (programma informatico di gestione). Ogni due anni viene effettuata la manutenzione totale su tutte le attrezzature.[634] Il Ce.R.Pi.C è anche attualmente sede del Polo Logistico del Dipartimento Nazionale della protezione civile per l'Italia del Nord del materiale necessario all'installazione dei campi di accoglienza della popolazione. La parte amministrativa, attraverso ricerche di mercato, si occupa della stesura dei capitolati tecnici per l'acquisizione di nuove attrezzature e materiali. Inoltre, con il sistema SAP, vengono gestiti i codici e gli inventari, che permettono un'individuazione dei macchinari e delle attrezzature per le uscite/entrate da eventi, esercitazioni, prestiti ed eventuali assegnazioni ad altri Enti che fanno parte del sistema regionale di Protezione Civile (Vigili del fuoco, Consorzi, Enti del Volontariato, ecc.) e della formazione del volontariato.[505] Il sisma del 20 e 29 maggio 2012 che ha colpito parte del territorio delle province di Modena, Bologna, Ferrara, Mantova e Reggio Emilia, ha provocato un aggravamento del livello di sicurezza della struttura, viene perciò ipotizzata la possibilità di creare un nuovo Centro Unificato dell'Emergenza sul territorio a Ferrara (località Chiesuol del Fosso) in un'area già di proprietà della Regione Emilia-Romagna. Il lotto di terreno di proprietà da destinare al progetto ha dimensioni tali da poter ospitare fabbricati di dimensioni in pianta pari a 7.200 metri quadri. In tale area potranno quindi trovare collocazione in momenti successivi, le funzioni oggi affidate al Ce.R.Pi.C al CUP del Comune di Ferrara, e al CREMM (Centro Regionale Emergenza, Mezzi e Materiali) di Bologna. Giada Stefani [346]



## **Commissione Ecomafie a Mortara (PV) a tre mesi da incendio in sito smaltimento rifiuti speciali**

[Redazione]

Martedì 5 Dicembre 2017, 11:59 Secondo le stime dei vigili del fuoco, nel sito si trovavano 12 mila tonnellate di rifiuti speciali, a fronte di un massimo autorizzato di 6800. Questa mattina sette componenti della commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti (cosiddetta commissione Ecomafie) ha visitato il sito della Eredi Bertè di Mortara (Pavia). Il sopralluogo si è svolto a tre mesi dall'incendio, scoppiato il 6 settembre ed durato otto giorni, che devastò il deposito di stoccaggio di rifiuti speciali. Secondo le stime dei vigili del fuoco, nel sito si trovavano 12 mila tonnellate di rifiuti speciali, a fronte di un massimo autorizzato di 6800. La commissione, poi, si è recata al deposito di rifiuti della ditta Carluccio di Cinisello Balsamo (Milano), andato a fuoco all'inizio di ottobre. Un altro sito dello stesso gruppo, a Bruzzano, era invece bruciato a luglio. La delegazione era guidata dalla presidente, la deputata del Pd Chiara Braga. [red/mn](#) (fonte: Ansa)

## **Piemonte, incendi boschivi: 6/12, revoca stato di massima pericolosit?**

[Redazione]

Martedì 5 Dicembre 2017, 12:33 Lo prevede la Determinazione dirigenziale n. 4061 del 05.12.2017La Regione Piemonte revoca lo stato di massima pericolosità per incendi boschivi a partire da mercoledì 6 dicembre 2017, dopo aver valutato la situazione meteorologica in atto e prevista dal Centro funzionale Arpa Piemonte. Lo prevede la Determinazione dirigenziale n. 4061 del 05.12.2017.[red/mn](#)(fonte: Regione Piemonte)

## Incendio nel sud della California "fuori controllo", 27mila persone evacuate

[Redazione]

Martedì 5 Dicembre 2017, 17:35 Le fiamme hanno interessato una superficie di 18210 ettari, distruggendo 150 strutture, tra le quali numerose abitazioni. Almeno 27mila persone sono state evacuate a causa dell'incendio scoppiato lunedì sera a nord di Santa Paula, nel sud della California. Durante la notte, secondo quanto riferito dalle autorità, le fiamme hanno interessato una superficie di 18210 ettari, distruggendo 150 strutture, tra le quali numerose abitazioni. L'incendio si è espanso in direzione di Ventura. Non ci sono vittime, ma una persona è rimasta ferita. L'ospedale Vista Del Mar è stato evacuato. Almeno 186mila persone sono rimaste senza energia elettrica. [78dqq\_yizuiam4iqy] L'incendio, nominato Thomas Fire, è stato alimentato dal forte vento che sta soffiando sulla regione e dalla siccità degli ultimi mesi. Le previsioni, purtroppo, indicano che le condizioni non muteranno e ci si aspetta che l'area interessata dalle fiamme si espanda ancora. "L'incendio è fuori controllo" ha detto Eric Buschow del Ventura County Sheriff Office. [64dqqqrqueaerbo2] La California è stata colpita duramente dagli incendi negli ultimi mesi. A ottobre, più di dodici roghi sono scoppiati contemporaneamente nel nord del Paese, bruciando migliaia di ettari di bosco. red/mn (fonte: Nyt)

## Norcia sempre pi? meta per nuove aziende - Umbria

[Redazione]

Norcia città terremotata e meta "preferita" per nuove aziende, pronte ad localizzare tutta o parte della propria produzione anche per beneficiare degli sgravi fiscali previsti dal Governo nelle zone colpite dal sisma. La conferma di un forte interessamento arriva dall'assessore comunale allo Sviluppo economico, Giuliano Boccanera. Che all'ANSA ha spiegato anche quali sono le intenzioni dell'amministrazione per favorire nuovi insediamenti. "La prossima settimana - ha detto Boccanera - dovremmo pubblicare un bando per la manifestazione d'interesse verso una decina di lotti già individuati, prima del terremoto, nel Piano degli insediamenti produttivi e se avremo le risposte che ci attendiamo il Comune si adopererà per favorire lo sviluppo di questa porzione di zona industriale. Intanto sono state già avviate alcune pratiche che porteranno nella nostra città aziende importanti, sia dal resto dell'Umbria che da fuori regione".

## Riaperto minimarket in prefabbricato - Marche

[Redazione]

(ANSA) - SAN SEVERINO MARCHE (MACERATA), 5 DIC - "Grazie al sindaco, RosaPiermattei, che è venuta ad augurarci buona fortuna tagliando il nastro, possiamo ricominciare dopo sei lunghi mesi di inattività". Il minimarket 'Marisetta' di Marisa Dorici è una delle tre attività produttive di SanSeverino Marche che hanno chiesto, e ottenuto, di essere delocalizzate in strutture prefabbricate dopo il terremoto di un anno fa. Il modulo è una struttura rivestita in legno di 60 mq. Oltre al minimarket 'Marisetta' prestoriprenderà la propria attività l'ambulatorio veterinario della dottoressa Federica Fioretti mentre nel piazzale Del Commercio è stata aperta di recente in una nuova struttura, la Norcineria della società agricola fratelli Fattobene. Per le prime due strutture si è ricorsi ai finanziamenti previsti dalla Protezione civile a seguito dell'emergenza terremoto mentre per la norcineria i proprietari hanno provveduto alla realizzazione secondo un'ordinanza del commissario alla Ricostruzione per le attività produttive.

## Bacino altura per acqua Alto Nera - Marche

[Redazione]

(ANSA) - ANCONA, 5 DIC - Un bacino d'acqua con una portata da 20 mila metricubi a 1.765 metri di quota a Castelsantangelo sul Nera (Macerata) per abbeverare il bestiame degli allevamenti, per l'innevamento artificiale e come presidio antincendio. Lo studio di fattibilità del progetto funzionale al rilancio dell'Alto Nera, colpito duramente dal terremoto del 2016, è stato presentato in Regione. L'iniziativa, che potrebbe costare un milione di euro tra impermeabilizzazione del bacino e servizi, è fortemente voluta da Cia e Copagri Marche, dal sindaco Mauro Falcucci e appoggiata dall'assessore regionale Angelo Sciapichetti. Lo studio di fattibilità, ha spiegato l'arch. Andrea Prospero, uno dei tecnici che vi hanno lavorato, mostra che il progetto non ha impatto ambientale e sfrutta una fonte situata 30 metri al di sopra del bacino, con l'acqua che lo alimenterebbe in caduta.

## Rigopiano: Ruffini, io accostato dolosamente a tragedia - Abruzzo

[Redazione]

(ANSA) - PESCARA, 5 DIC - "La mia figura è stata accostata dolosamente strumentalmente alla tragedia. Una rimozione della realtà, con ricostruzioni parziali, sommarie e fuorvianti che hanno spinto alcuni commentatori, quasi a definire la mia persona come la 'causa' o 'una delle cause' della tragedia di Rigopiano". Lo scrive in una lunga lettera inviata agli organi di stampa, Claudio Ruffini, l'ex segretario particolare del presidente della Regione Abruzzo, Luciano D'Alfonso, in merito alle intercettazioni che lo riguardano inerenti i giorni di maltempo di metà gennaio in Abruzzo, tra cui anche il 18 quando si verificò la tragedia dell'hotel Rigopiano, con 29 vittime. "Ero stato 'incaricato' dal Presidente D'Alfonso a richiedere mezzi che non c'erano, che dovevano arrivare da fuori regione, dal Nord-Italia. Il mio compito era aiutare e sostenere i sindaci e le comunità allo stremo", scrive Ruffini sottolineando che "adesso il sentimento di dolore si è unito a sentimenti di paura, di vergogna, di incredulità, di sconcerto". "Amministro la cosa pubblica da oltre 30 anni e mai mi era capitato di trovare il mio nome accostato ad una tragedia che ha sconvolto il Paese, la mia Regione e la vita di tante famiglie". Poi Ruffini, che non è indagato nell'inchiesta di Rigopiano che vede 23 persone raggiunte da avviso di garanzia tra cui l'ex prefetto di Pescara, Francesco Provolo e il presidente della Provincia, Antonio Di Marco, ricostruisce quelle ore drammatiche. "C'era la neve. Una quantità mai vista. Poi il terremoto, le scosse, tre, quattro, tutte di forte intensità... chiamavano dalla provincia di L'Aquila, da Teramo, dalla provincia di Pescara. In questo 'caos' telefonico - scrive Ruffini - mi dispiace molto non aver risposto al sindaco Ilario Lacchetta (di Farindola, comune dove era situato l'hotel, ndr.). Ma sono altre le telefonate a cui non sono riuscito a dare risposta. A tante altre ci ho provato e ci sono riuscito, non vi era in me alcuna volontà di penalizzare un territorio rispetto ad un altro". (ANSA).

## **Terremoto: consegnate 1.441 casette - Abruzzo**

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 5 DIC - Sono 1.441 le casette consegnate ad oggi ai sindaci dei comuni delle quattro regioni dell'Italia centrale colpite dai terremoti del 2016, mentre sono attualmente in corso i lavori in 122 aree. Dai dati del Dipartimento della Protezione Civile, consultabili sul sito del Dipartimento, emerge che 674 Soluzioni abitative d'emergenza sono state consegnate nel Lazio, tra Amatrice e Accumoli, 323 in Umbria, tra Cascia e Norcia, 26 in Abruzzo, a Tossicia e Torricella Sicura, e 418 nelle Marche, nei comuni di Arquata del Tronto, Castel Sant'Angelo sul Nera, Fiastra, Monte Cavallo, Muccia, Pieve Torina e Visso. Secondo i dati forniti dalle Regioni, sono complessivamente 3.691 le casette ordinate, per 50 comuni. In particolare l'Abruzzo ne ha ordinate 238 per 13 comuni, il Lazio 826 per sei comuni, le Marche 1.843 per 28 comuni e l'Umbria 784 per 3 comuni. Sul sito del Dipartimento è anche consultabile lo stato di avanzamento dei lavori.



## Card. Bassetti, Italia bella e fragile - Campania

[Redazione]

(ANSA) - ISCHIA (NAPOLI), 05 DIC - "L'Italia è una terra bellissima ma fragile". Così il card. Gualtiero Bassetti, presidente della Conferenza Episcopale italiana, nel corso della messa celebrata a Casamicciola con il vescovo di Ischia Pietro Lagnese. Bassetti è giunto oggi sull'isola per una visita di due giorni, dopo il terremoto del 21 agosto scorso. "Anch'io vengo da una terra bella, l'Umbria - ha aggiunto il cardinale - altrettanto fragile; si vede proprio che la fragilità è proporzionata alla bellezza". Bassetti ha ricordato il dramma del terremoto vissuto nella Val Nerina, a Norcia e nei centri vicini: "Conosco personalmente i disagi, le lacrime e le sofferenze di chi con la sua casa ha perso i beni e gli affetti della sua vita". Nel ricordare le vittime del terremoto di Casamicciola il presidente della Cei ha sottolineato la "forza del volontariato, espressione di amore assoluto". "Dinanzi a certe tragedie la cosa più importante è rimanere uniti e condividere".

## Napoli, la Regione a caccia di rifiuti radioattivi in una discarica tra Pianura e Pozzuoli

[Redazione]

La Regione Campania ha chiesto all'Agenzia regionale di protezione ambientale (Arpac) di ricercare eventuale presenza di rifiuti radioattivi in una zona situata tra il quartiere di Pianura e Pozzuoli detta Cratere Senga. A firmare la richiesta ufficiale all'Arpac è stato Gennaro Oliviero, presidente della commissione regionale Ambiente e Protezione civile. La nota, indirizzata tra gli altri anche a Fulvio Bonavita Cola, assessore regionale all'ambiente, prende spunto dall'audizione del 30 novembre scorso dei membri dell'associazione Rinascita Campi Flegrei. Oliviero che ha ritenuto degne di attenzione le denunce del comitato chiede all'Arpac di disporre con urgenza, attraverso il servizio di radioprotezione, di effettuare le verifiche del caso e installare una stazione mobile per la verifica dei parametri concernenti l'aria. A sostegno della decisione il presidente Oliviero cita il contenuto dell'audizione con Vincenzo Russo, presidente dell'associazione. Il cratere Senga nel corso degli anni è stato oggetto di sversamento di circa 45 milioni di tonnellate di rifiuti tossici, mentre in un canale di collegamento tra Pianura e Pozzuoli, come denunciato nel 92 dal pentito di camorra Nunzioperrella, sono state sversate cassette stagne provenienti dalla Germania, contenenti scorie radioattive. Ora Arpac dovrà subito occuparsi del caso dal momento che tra le competenze della Commissione regionale Ambiente anche quella di poter richiedere verifiche in caso di sospetti di crisi ambientali. Per un ambientalista di Pianura Vincenzo Russo un'ottima notizia perché, dopo anni di denunce e dibattaglie, qualcosa finalmente si muove. Sappiamo aggiunge che si tratta solo del primo passo verso la scoperta di una verità scomoda, dovranno poi seguire azioni concrete, ma apprezziamo molto l'impegno del presidente Oliviero. Da anni l'associazione Rinascita dei Campi Flegrei si batte per fare piena luce sull'utilizzo di Cratere Senga e di altre discariche abusive di rifiuti speciali nell'area di Pianura e verso Pozzuoli. Le denunce hanno anche riguardato la Piscina Cardito a Pozzuoli, una cisterna del II secolo dopo Cristo dove, secondo gli ambientalisti, sarebbero stati trovati fanghi e percolato provenienti proprio dal Cratere Senga. Va chiarito che tre anni fa Arpac prelevò un campione di sedimento nella piscina dell'antico acquedotto romano e, dopo le analisi, attestò che si trattava di rifiuto speciale non pericoloso. Tuttavia gli ambientalisti sono convinti che occorra approfondire il contenuto delle dichiarazioni dell'ex boss Perrella, il quale proprio di recente è tornato a lanciare accuse sullo smaltimento illegale dei rifiuti speciali.

5 dicembre 2017 | 08:42 RIPRODUZIONE RISERVATA SEGUI CORRIERE SU FACEBOOK

## - Drone di Piaggio Aerospace: primo test sul volo cargo

[Redazione]

Un P.1HH HammerHead di Piaggio Aerospace ha compiuto nei giorni scorsi un volo di simulazione di una operazione cargo. Stando all'Enac (Ente nazionale per l'aviazione civile), si tratta della prima dimostrazione in Europa di un profilo di missione così complesso svolto da un aereo civile a pilotaggio remoto. L'Enac, che ha diffuso la notizia tramite un comunicato, ha monitorato le operazioni di volo in collaborazione con Piaggio e sotto la supervisione del 37° Stormo dell'Aeronautica militare italiana. Il volo si è svolto presso lo scalo di Trapani Birgi. Obiettivo principale: simulare scenari operativi di trasporto cargo in modalità automatica sia a supporto di situazioni standard, che di emergenza o di protezione civile. Il P1.HH ha simulato il rilascio di un carico di beni essenziali (medicinali, derrate alimentari) e atterraggio in modalità automatica in una località remota, anche in assenza di assistenza al volo. Con il test si è chiusa la prima fase del programma di ricerca affidato dall'Enac al raggruppamento temporaneo d'impresa composto da U-Avitalia, Piaggio e Bcube. I dati ottenuti dal volo, permetteranno di supportare lo sviluppo di un futuro regolamento, creando i presupposti per la diffusione dei sistemi aerei unmanned da utilizzare a supporto delle attività di logistica, sia di tipo commerciale che a uso governativo. Riproduzione riservata

## Strada ghiacciata, a Sangano il medico arriva in motoslitte

[Redazione]

La famiglia rifiuta di trasferire a valle il malato per assistenza [981cda49-8] Per raggiungere un paziente nella frazione Prese è voluto il mezzo dei pompieri. Leggi anche [a] [a] Pubblicato il 06/12/2017 Ultima modifica il 06/12/2017 alle ore 07:40 massimiliano rambaldi sangano La strada è ridotta a una lastra di ghiaccio e per arrivare a portare assistenza medica a un malato terminale è servita la motoslitte dei vigili del fuoco. Succede in borgata Prese, un gruppetto di case che si arrampica sulla via che porta in cima al monte Pietraborga, tra Sangano e Trana. Ieri mattina, medici e infermieri dovevano arrivare nell'abitazione di un uomo di 56 anni per prestargli le cure stabilite dal suo piano sanitario, ma una volta giunti all'unica via che conduce alla borgata montana, una strada tagliata dal fuoco sterrata, si sono dovuti fermare per questioni di sicurezza. Troppo pericoloso salire per quel passaggio stretto e trasformato in una pista di pattinaggio dalle temperature rigide di questi ultimi giorni. VINCE IL CUORE I medici hanno chiamato la famiglia del 56enne spiegando la situazione chiedendo la possibilità di trasferire il proprio congiunto in una struttura assistenziale maggiormente raggiungibile in pianura. Ma qui è stato il cuore a vincere sulla ragione: il paziente e i suoi cari avevano già deciso da tempo di voler rimanere fino all'ultimo nella loro casa, tra i ricordi e il calore di un luogo familiare. Non si poteva far mancare assistenza medica all'uomo spiega il sindaco Agnese Ugues -, così abbiamo cercato ogni soluzione possibile per consentire ai medici di arrivare fino a Prese. L'unico modo era trovare una motoslitte: la strada infatti era percorribile solo da un mezzo simile. Ugues ha smosso le porte dei monti chiamando protezione civile, 118 e vigili del fuoco. Alla fine la buona notizia: al piano del Fraiser era un veicolo attrezzato dei vigili del fuoco disponibile. Intorno alle 14,30 medici e infermieri sono potuti salire dal malato, fornendo le cure necessarie. Ancora una volta è stato chiesto di spostare il 56enne più a valle, ma la famiglia ha nuovamente rifiutato: Sotto la loro responsabilità hanno detto no ad un ricovero ha spiegato il primo cittadino -, firmando una liberatoria. Al momento la strada non può che essere percorsa da motoslitte. LA STRADA Una via di montagna la cui gestione è responsabilità di tre Comuni: Sangano, Trana e Piosasco. Piosasco non ha praticamente mai partecipato attivamente alla manutenzione della strada spiega Ugues -, noi e Trana abbiamo sempre fatto tutto il lavoro necessario. Nei giorni scorsi avevamo monitorato la situazione, spargendo sale e liberando il più possibile la zona dalla neve. I vigili del fuoco hanno spiegato che il fondo gelato si è compattato, probabilmente a causa del passaggio di trattori. Diventa difficile a questo punto risolvere la situazione, rendendo la strada praticabile a breve termine. Il freddo di questi ultimi giorni è davvero pungente. Quindi, di fatto, la borgata è isolata? No, le persone possono scendere a piedi facendo attenzione precisa il primo cittadino -, ma non si può però prendere l'auto o altri veicoli su gomma.

## **Protezione civile - MALTEMPO, FIRMATO DM MIPAAF PER EVENTI ECCEZIONALI FERRARA (AGOSTO 2017) - Regioni.it**

[Redazione]

martedì 5 dicembre 2017 PPA0022 1 PEC NG01 815 ITA0022; (Public Policy) - Roma, 05 dic - Il ministro per le Politiche agricole, Maurizio Martina, ha firmato il decreto che dichiara il carattere eccezionale degli eventi atmosferici che hanno colpito l'Emilia Romagna tra il 6 e l'8 agosto scorsi. I territori interessati, tutti in provincia di Ferrara, furono colpiti da venti impetuosi che hanno causato danni anche a strutture aziendali. I Comuni che rientrano nella dichiarazione di evento eccezionale sono: Argenta, Berra, Codigoro, Comacchio, Fiscaglia, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Mesola, Ostellato, Portomaggiore e Tresigallo. Le aziende colpite possono quindi chiedere indennizzo per il risarcimento. (Public Policy) @PPolicy\_News FRA051136 dic 2017